

Legno illegale

La salute delle foreste è fondamentale per mantenere i sistemi ecologici esistenti e preservare le comunità che ci vivono, per evitare disastrosi cambiamenti climatici e per la conservazione della biodiversità, visto che è lì che si trova la metà delle specie animali e vegetali del Pianeta. Le foreste sono anche un'immensa fabbrica di nuvole: la loro umidità genera piogge e alimenta le fonti di acqua dolce, aiutando a tenere lontano lo spettro della desertificazione. Il taglio illegale è una delle principali cause della deforestazione, con ricadute importanti sul cambiamento del clima globale.

5 Disboscamento illegale non vuol dire soltanto che si è fatto uso di corruzione per accedere alla foresta e fare man bassa di alberi, ma anche estrazione di legname in eccesso rispetto a quanto concesso o, peggio ancora, taglio di specie tutelate e distruzione di aree protette. Si calcola che nelle aree più vulnerabili – Amazzonia, Africa centrale e Sud-est asiatico – l'abbattimento degli alberi è illegale in una percentuale che va dal 50 al 90% dei casi, a fronte di una media mondiale che è del 15-30%. Stiamo parlando di un giro d'affari che l'Ocse ha stimato in 150 miliardi di dollari l'anno.

10 Purtroppo, questo è possibile anche perché la grande distribuzione specializzata nella vendita di mobili e del fai-da-te e importanti aziende di arredamento stentano a fare passi avanti nel campo della responsabilità sociale e ambientale. Ancora insufficienti, nell'ordine del 10%, sono poi le industrie che hanno adottato certificazioni ambientali come Fsc e Pefc (vedi riquadro), che assicurano che il legno utilizzato nei loro prodotti proviene da una buona gestione delle foreste. Ciò significa che si può essere sicuri che gli alberi non sono stati tagliati illegalmente, che sono stati salvaguardati i diritti e la sicurezza dei lavoratori e delle comunità indigene, che il legno non proviene da foreste di alto valore ambientale e che è stata tutelata la biodiversità delle specie vegetali e animali. Queste certificazioni vengono adottate su base volontaria e guarda caso faticano a diffondersi nelle zone più critiche: foreste tropicali, Africa e Asia. [...]

25 C'è un altro importante aspetto sollevato da enti certificatori come Fsc e Pefc: legalità è un concetto troppo ristretto, perché si deve puntare a quello più ampio di sostenibilità.

LE CERTIFICAZIONI

Identificano i prodotti che contengono legno proveniente da foreste gestite secondo standard ambientali e sociali.



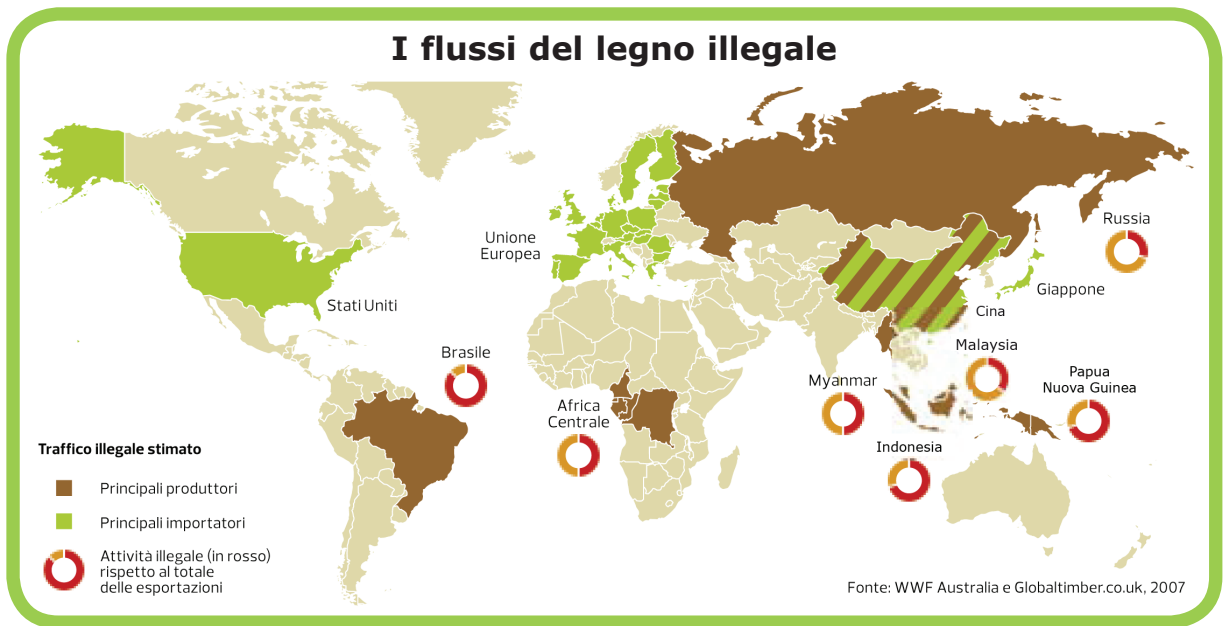
BUONA GESTIONE FORESTALE

Fsc, acronimo di Forest Stewardship Council, è un'organizzazione non governativa che ha definito norme e criteri internazionali per la buona gestione delle foreste: rispettosi dell'ambiente, socialmente utili ed economicamente sostenibili.



SOSTIENE I PIÙ ALTI STANDARD

Il Pefc è un'organizzazione-ombrello che riconosce le certificazioni nazionali esistenti nel mondo, verificandone la conformità con gli standard europei. La certificazione garantisce che le foreste sono gestite in maniera sostenibile, dal punto di vista ambientale e sociale.



“Altroconsumo”, ottobre 2013

A1. Il tema centrale esposto in questo testo è

- A. l'eccessivo disboscamento delle foreste
- B. la buona gestione delle foreste
- C. il taglio del legname
- D. il disboscamento illegale

A2. Che cosa significa che “La salute delle foreste è fondamentale... per la conservazione della biodiversità” (righe 1-3)?

- A. Che le foreste garantiscono la sopravvivenza delle specie animali e vegetali
- B. Che le foreste hanno un impatto positivo sull'ambiente
- C. Che le foreste producono ossigeno per gli esseri viventi
- D. Che le foreste evitano disastrosi cambiamenti climatici

A3. a. Nella frase “Le foreste sono anche un'immensa fabbrica di nuvole: la loro umidità genera piogge”, a chi si riferisce il pronome “loro”?

.....

b. Riformula la frase sostituendo i due punti con una congiunzione adatta.

.....

A4. La parola “desertificazione” (riga 6) significa

- A. incremento delle foreste
- B. sfruttamento eccessivo dei deserti
- C. progressiva trasformazione di un terreno fertile in uno desertico
- D. riduzione delle aree desertiche

A5. Il brano parla delle “aree più vulnerabili” (riga 11): che cosa significa “vulnerabili”?

- A. Forti
- B. Esposte
- C. Colpite
- D. Verdi

A6. In quali aree geografiche c'è la più alta percentuale di taglio illegale del legname?

.....

A7. Individua nelle righe 17-20 il termine che corrisponde alla definizione “attestazione di veridicità”.

.....

A8. Quali dei seguenti elementi rientrano in una gestione sostenibile delle foreste?

	Sì, rientra	No, non rientra
a. Tutela della biodiversità		
b. Tutela dei diritti dei lavoratori e delle comunità indigene		
c. Tutela dei diritti economici delle grandi aziende di arredamento		
d. Libera circolazione del legname		
e. Taglio non illegale del legname		

A9. Rispetto a quanto esposto nel testo, indica se le seguenti affermazioni relative al disboscamento illegale sono vere o false.

	Vero	Falso
a. La deforestazione può prevenire gravi cambiamenti climatici		
b. L'umidità delle foreste alimenta i fiumi		
c. Le certificazioni identificano i prodotti che contengono legno proveniente da foreste gestite secondo standard ambientali e sociali		
d. Il 90% delle industrie del legno non adotta le certificazioni		
e. Il disboscamento illegale interessa solo una ristretta area del Pianeta		

A10. Quale criterio per la buona gestione delle foreste non è preso in considerazione dalla certificazione Fsc?

- A. La sostenibilità economica
- B. La tutela dell'ambiente
- C. Il vantaggio economico
- D. L'utilità sociale

A11. Osservando la carta *I flussi del legno illegale* e tenendo conto anche del testo, indica se le seguenti affermazioni sono vere o false.

	Vero	Falso
a. Gli Stati Uniti e l'Unione europea importano legno di provenienza illecita		
b. Nella foresta amazzonica si pratica il taglio illegale del legname		
c. La Cina è un paese che non importa legname di provenienza illecita		
d. Nel Sud-est asiatico non ci sono produttori di legname di provenienza illecita		
e. In Europa la Svizzera non importa legno proveniente dall'abbattimento illegale di alberi		

A12. Che cosa vuole comunicare l'autore al consumatore quando dice che “la grande distribuzione specializzata nella vendita di mobili e del fai-da-te e importanti aziende di arredamento stentano a fare passi avanti nel campo della responsabilità sociale e ambientale”?

.....

.....

.....

.....

A13. Il testo che hai letto è

- A. un articolo
- B. un saggio
- C. una narrazione
- D. un saggio argomentativo

A14. Quali scopi, espliciti e impliciti, ha il testo?

	Si	No
a. Informare il lettore sui problemi economici dell'industria del legno		
b. Sensibilizzare l'acquirente sui problemi derivanti dal taglio illegale degli alberi		
c. Far capire che quando si acquista un mobile bisogna domandarsi da dove arriva il legno		
d. Far conoscere l'impegno delle aziende per la buona gestione delle foreste		
e. Spingere l'acquirente ad acquistare mobili che possiedono una certificazione		